

Carissimo Presidente,

con Mons. Oldani, don Valentini, don Criotti e don Siri martedì scorso sono stato ricevuto dal Cardinale Arcivescovo il quale ci ha fatto tempo per ben due ore a conversare di tutti i nostri problemi. È impossibile darle un resoconto dell'interessantissima conversazione. Lo potrò fare meglio don Criotti a voce, tra qualche giorno, quando tornerò a Roma per il convegno degli esperti indetto dal CCC. Il Cardinale ci è molto vicino e comprende bene l'importanza e la difficoltà del nostro lavoro. Egli ha promesso tutto il suo appoggio per le questioni di carattere organizzativo e disciplinare, mentre si riserva di approfondire i nostri desiderata in tema di ridimensionamento dei quadri al vertice e di parlarne poi in sede competente.ieri sera sono stato a pranzo con Mons. Carbelli e ancora una volta egli mi ha promesso il suo intervento a nostro favore. A suo giudizio occorrerebbe addirittura istituire - alle dipendenze della CEI - una Commissione Episcopale ~~per~~ l'effettivo con un vescovo segretario che potrebbe essere Mons. Piaggi e un Cardinale Presidente. Egli intanto si dichiarava felicissimo di essere stato chiamato - insieme a Mons. Pignedoli - a far parte di quel convegno sul Cinema che è stato indetto dalla Fondazione Lini. Con il Card. Siri e con il vescovo di Taranto conto di potermi incontrare mercoledì o giovedì prossimo.

Le invio un ritaglio del Bollettino dell'Argis in cui si
parla di un incontro al vertice, che è stato ~~se~~ se non
sbrigio commentato anche da Peducci nel suo articolo
di introduzione all'ultimo numero della Rivista del Cinema
topografico. Mi sembrerebbe anzi opportuno che Quenquena
di o Bottisti o addirittura lei con qualche altro rapp.
presentante dell'OCIC non mancassero all'annuncio
delle manifestazioni in cui si dovranno discutere problemi
importantissimi come gli orientamenti della produzione
farebbe per noi una buona occasione perduta se rimas-
simo assenti e non facessimo udire la nostra voce.
Che le pare? Si tratta di mettere d'accordo con l'avv.
Moures che è uno dei maggiori protagonisti del convegno.

Sullo stesso numero del Bollettino dell'Argis appare un
lusinghiero commento all'esortio della Compagnia
del Teatro Italiano diretto da Luigi Squarzina (1). Io
deploro il fatto in quanto fino a prova contraria il
Bollettino dell'Argis è anche il portavoce della
nostra Associazione e va a tutti i nostri esecuti-
vi e quindi nelle mani di tanta gente di casa nostra.
Noi non possiamo accettare l'esaltazione di propri
un malsani, come nemmeno possiamo accettare
la presentazione vistosa di certa produzione
inferiore che il Bollettino usa fare spesso e
non so se volentieri. Per cui propongo un interve-
sto molto deciso e forse presso Bruno affiacchi
voglia evitare tutto quanto potrebbe portare a dover
rifiutare il Bollettino che egli dirige e che noi in parte paghiamo.
(1) Che con è noto ha presentato un'opera profondamente innova-
le come "Le ragazze bruciate verdi" di Callegari.

Sempre in tema di Bollettino vi vedo annunciato di
tanto in tanto Consigli nazionali AGIS, Comitato
Mag. ANEC. E mi domando: ma voi vi prendiamo
parte? Monsignor Presidente o Battisti andranno a
sentire cosa dicono? Perdona la mia curiosità, ma
non vorrei che al vertice non vi fosse quel collega
mentre che tanto ci viene raccomandato in periferia.
E a proposito di collegamenti periferici io
avrei propria intenzione di fare la voce prima con
Mucize e con Ventovoli e magari pure con quelli
di Padova perché non mostano eccessivi riguardi
per le ^{reunioni delle} ~~nostre~~ delegazioni regionali. Sonni e inchio
e sta bene, ma qualche sunidrio in più starebbe
meglio - Prima di partire con la lancia vi reho
vorrei però conoscere il mio personale parere sul
la questione ed eventuali miei suggerimenti.

Più ci penso e meno sono persuaso dell'indiriz-
zo adottato dai nostri dirigenti toscani di ac-
cettare coride direttive in senso all'^{associazioni} ~~adattarsi~~
industriale + Don Botticelli ci richiamo opportu-
namente a considerare la gravità e le conseguenze
di un simile atteggiamento. Per conto mio ero
urto con i principi del diritto canonico e ci
mette nel pericolo di avallare decisioni e programmi
in contrasto con la nostra politica associativa
e con le ^{stesse} finalità apostoliche che l'ACEC ^{persegue}
~~persegue~~ e ~~persegue~~.

Per restarane tranquilli suggerirei di proporre, come
Presidentessa, il querido a don Salvatore Canals quale
membro esperto della Pontificia Accademia per la Cinematografia
sia nonché della Presidentessa dell'ICBE. E ciò per non
fare le cose troppo grosse e difficili portandole all'ordine
delle Congregazioni romane.

Un'ultima cosa: come è finita la botte di lettere
che le ho mandate? Un caro saluto a tutti
e un paterno abbraccio a lei con la preghiera
di ricordarmi ogni giorno al Signore
il suo devoto
M. Stan. Francesco

visato per gli uffici del personale o affari generali

Incontri al « vertice »

Da un comunicato trasmesso da Parigi all'Agenzia Ansa, si apprende che il congresso « al vertice » per lo studio dei problemi dell'industria cinematografica mondiale, proposto dall'avv. Monaco, presidente dell'ANICA, si terrebbe a Parigi nella primavera prossima.

Secondo la notizia, lo scopo del congresso sarebbe indicato nello « studio di un piano pratico e concreto dei futuri indirizzi industriali della produzione e dello spettacolo cinematografico ».

L'incontro, cui l'Unione internazionale dell'esercizio cinematografico (UIEC) aveva dato la propria adesione, su proposta dei rappresentanti dell'Italia, nel corso dell'assemblea generale svoltasi nell'ottobre a Wiesbaden, avrebbe dovuto tenersi invece a Roma in febbraio ed occuparsi, oltre che dei problemi generali dell'industria cinematografica, nei suoi diversi settori, dei rapporti con la televisione.

Riguardo alle annunciate variazioni di calendario o di programma sono stati richiesti i chiarimenti del caso, allo scopo di riferirne alla Presidenza dell'UIEC, per le conseguenti determinazioni.

dal Bollettino dello Spettacolo del 24-1-58

ste
ver
pai
lun
va
fic
lia
via
...
ri
po
d'
pr
va
vis
su
fic
zio
che
be
pro
ros
...
bol
qua
sta
fon
scu
per
loc
vi
lira
chi
sog
dim
di
ne
sett
vita
diff
rad